

INSTALLATO LO SPORTELLO AUTOMATICO ATM DI POSTE ITALIANE

di Franco Lofrano

La politica del fare e di mantenere le promesse continua per l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giuseppe Ranù. E' di questa mattina la notizia che è stato installato lo sportello ATM in Piazza Aldo Moro, in zona Croce, nel Centro storico. Consentirà agli utenti di poter effettuare prelievi, ricariche di carte poste pay, ecc. La location è di massima accessibilità per



come prevede la normativa vigente, anche per i disabili. Lo sportello è in continua evoluzione e consentirà a breve anche altre operazioni. Manca ancora l'allaccio della corrente elettrica e il successivo collaudo, ma si è in dirittura d'arrivo. Soddisfatto il primo cittadino che ne ha annunciato l'evento da sapore ormai storico: "Ed arriva questa mattina lo sportello automatico ATM di Poste Italiane anche a Rocca Imperiale. Lo avevamo annunciato durante alla nostra competizione elettorale. Siamo uno dei primi Comuni in Calabria a beneficiare dell'installazione

in un luogo diverso della sede dell'ufficio postale, allocata alla marina. L'installazione rafforza l'offerta di servizi nel centro storico. Anni di lungo impegno che risarciscono della chiusura dell'ufficio postale nel centro storico. Finanche una interrogazione parlamentare con l'on. Enza Bruno Bossio e poi tanti incontri con Poste Italiane per spiegare le nostre ragioni. Adesso ci siamo!". A condividere la notizia l'assessore al Turismo Antonio Favoino e il Vice sindaco Francesco Gallo che hanno seguito i lavori di installazione. Si aggiunge, quindi, un nuovo tassello e un nuovo servizio utile all'intera comunità.



CONSORZI DI BONIFICA: OLIVERIO HA INCONTRATO LE ORGANIZZAZIONI AGRICOLE

Nel corso della riunione sottolineata la necessità di avviare un percorso di riordino e di riforma di questi enti. Nei giorni scorsi il Presidente della Regione, Mario Oliverio, ha preso parte ad un incontro, con le organizzazioni agricole professionali. Oggetto dell'incontro i Consorzi di bonifica: nello specifico la riforma di questi enti. Alla riunione hanno preso parte, oltre ai presidenti regionali di CIA, Coldiretti, Confagricoltura, Copagri e Anpa, anche il Consigliere regionale delegato all'Agricoltura Mauro D'Acri, il Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari Giacomo Giovinazzo ed il Dirigente del settore Sviluppo Aree Rurali, Sistema irriguo e Forestazione del Dipartimento Agricoltura Giuseppe Oliva. Nel suo intervento, il Presidente Oliverio ha rimarcato il ruolo dei Consorzi di bonifica, sottolineando cosa hanno rappresentato questi enti per una regione come la nostra, essendo importanti centri di autogoverno. "Sono mature le condizioni- ha affermato Oliverio - per procedere ad una razionalizzazione dei costi e dei servizi ed affidare ai Consorzi nuovi compiti con particolare riferimento alle funzioni di controllo e lotta al dissesto idrogeologico, una problematica molto rilevante per i nostri territori". Oliverio ha proposto, quindi, una rideterminazione dei Consorzi, che potrebbero passare da undici a cinque, in corrispondenza dei territori provinciali. La proposta, come specificato dallo stesso Presidente della Giunta regionale, costituisce una base di confronto aperta ad osservazioni migliorative, in quanto si potrebbe valutare, ad esempio, per le province più grandi una maggiore rappresentatività territoriale. È stato sottolineato, inoltre, che bisogna tener conto dei bacini idrogeografici ed idraulici, che corrispondono, approssimativamente, alle delimitazioni provinciali. Si è dato il via dunque ad un percorso che, in tempi stretti, dovrà portare ai provvedimenti conseguenti ad una proposta condivisa. f.d.

ABBATTUTO IL VECCHIO EDIFICIO SCOLASTICO. A BREVE LA GARA DI APPALTO PER LA COSTRUZIONE DEL NUOVO EDIFICIO

di Franco Lofrano

"Abbattuto l'ex edificio scolastico nel centro storico. Adesso bando e gara per la realizzazione del nuovo edificio scolastico", a dare la bella notizia alla comunità è proprio il primo cittadino Giuseppe Ranù. E' stato abbattuto il vecchio edificio scolastico, ex scuola elementare, nel centro storico. Opera pubblica che l'attuale amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù, ha ritenuto necessaria perché il nuovo edificio verrà costruito tenendo conto delle norme di sicurezza che garantiranno la serena frequenza agli studenti della primaria. A breve partirà la gara di appalto per la costruzione del nuovo edificio scolastico. Si ricorda che l'importo complessivo dell'opera è pari a 1 milione e 192 mila euro che sarà ripartito tra Regione Calabria che si farà carico di 772 mila e 200 euro ed il comune di Rocca Imperiale che nella realizzazione dell'opera investirà 419 mila e 800 euro. Al momento la comunità scolastica vive il disagio della carenza di aule, ma i lavori procedono e il prossimo anno il nuovo edificio consentirà di dimenticare l'attuale sacrificio di studenti, famiglie e docenti.



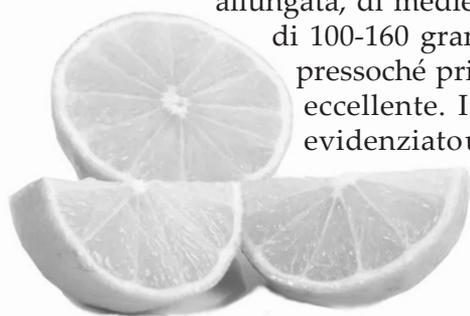
SUCCESSO DELL'AVIS PER LA RACCOLTA SANGUE

E' stata effettuata la raccolta sangue, stamattina, in Piazza Giovanni XXIII, nella marina, come annunciata con manifesto pubblico nei giorni scorsi, grazie alla preziosa sinergia tra la Sezione Comunale dell'AVIS di Trebisacce, fondata e diretta dal presidente Cav. Giuseppe Madera e l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Giuseppe Ranù, presente accanto al Camper per dare sostegno all'iniziativa, insieme con l'assessore alla Cultura Sabrina Favale, al consigliere delegato alla Innovazione Tecnologica Luciano Pace, alla consigliera delegata ai rapporti con la Chiesa Bonavita Mariateresa e alla Consigliera delegata alla Sanità Silene Gallo che ha personalmente curato la preziosa iniziativa. In poche ore, grazie alla generosità e all'impegno sociale dei cittadini di Rocca Imperiale, che confermano la loro vocazione alla "donazione", sono state raccolte più di 11 sacche di sangue della portata di 450 ml ciascuna, che come prima iniziativa è altamente positiva, che andranno ad arricchire la dotazione ematica dei centri trasfusionali di Castrovillari, Rossano e Cosenza che sono sempre carenti, a causa delle enormi esigenze, e che oggi riceveranno una boccata di ossigeno. Per la cronaca è bene dire che altri 6 potenziali donatori presenti hanno dovuto rinunciare alla donazione per varie ragioni stabilite da medico Ippolito Valerio. Soddisfatto ancora una volta il presidente Madera che, con il supporto essenziale dell'Avis provinciale di Cosenza che mette ogni volta a disposizione la sua Auto-Emoteca, continua nella sua opera meritoria nella raccolta sangue oltre che nella prevenzione sanitaria in tutti i comuni dell'Alto Jonio. In contemporanea lo specialista Otorino della Maico "Taranto Acustica", all'interno del proprio camper, ha effettuato anche delle visite all'udito che sono risultate utili ai fini della prevenzione, soprattutto per gli anziani.



AL VIA LA RACCOLTA DEL VERDELLO

E' il periodo, da agosto a ottobre, per la raccolta del pregiato Verdello roccese. E' il caso di ricordare che nell'arco dell'anno, il Limone Igp di Rocca Imperiale produce ben tre tipi di frutti derivati da altrettanti fioriture: - Primofiore (raccolti da maggio a luglio);- Maiolino (raccolti da maggio a luglio);- Verdello (raccolti da agosto a ottobre). Limone IGP coltivato da secoli nel territorio di Rocca Imperiale, si è differenziato come appartenente alla cultivar Femminiello Comune, riferibile alla specie botanica Citrus Limon, ed è noto nel comprensorio col nome di "Antico o Nostrano di Rocca Imperiale". Il frutto del limone, tipico di questo areale, di colore giallo intenso e con un profumo straordinario si contraddistingue da altri limoni. Il frutto ha forma allungata, di medie dimensioni e un peso medio di 100-160 grammi, con alta resa in succo; è pressoché privo di semi ed ha un profumo eccellente. I risultati delle analisi hanno evidenziato un alto contenuto in limonene e preziose essenze naturali di oli essenziali di particolare aroma. Il sapore è particolarmente gradevole.



LA PREVENZIONE SOTTO I RIFLETTORI SUCCESSO PER IL MULTI-SCREENING DAYS

Prevenzione al Seno con Ecografia, prevenzione Aneurisma con Ecocolordoppler aorta addominale e prevenzione Tiroidea con Eco alla tiroide, è tutto ciò che è stato possibile eseguire per i circa 100 pazienti che si sono avvicinati ai sanitari volontari per dare il loro contributo alla seconda giornata di prevenzione che si è celebrata lo scorso mercoledì 4 settembre, presso il Monastero dei Frati Osservanti, voluta dall'amministrazione comunale guidata dal Sindaco Giuseppe Ranù, in collaborazione con l'assessore alla Cultura e Spettacolo Sabrina Favale, alla consigliera delegata alla Sanità Silene Gallo e al Presidente LILT (Lega Tumori) di Cosenza, dott. Giuseppe Filippelli (nella foto in basso). Già lo scorso 24 agosto, sul lungomare, il Camper Sanitario LILT per la prevenzione oncologica ha eseguito degli esami e ieri la seconda giornata. Per il 6 settembre è prevista una giornata per la raccolta del sangue con il camper dell'Avis. Si continua, quindi, a trattare l'importante tema della prevenzione e si ricorda che lo scorso 24 agosto è stato possibile seguire la relazione specifica del Dott. Lanzoni Francesco (Radiologo ASP di Cosenza) sul tema: "L'Importanza della Prevenzione-Associazione LILT Calabria" alla quale ha fatto seguito la relazione della Dottoressa Santarcangelo Maria Francesca, avvocato, sul tema: "Diritti della donna ammalata e tutela del posto di lavoro". Alle ore 19,00 i saluti dell'assessore alla Cultura Sabrina Favale, del Consigliere delegato allo Sport Marino Francesco, del delegato alla Sanità Silene Gallo e del Sindaco Giuseppe Ranù che sono sempre presenti per sostenere l'importante iniziativa e ad accogliere gli interessati alla prevenzione. A conclusione della giornata gli organizzatori hanno previsto un partecipato Trekking con un percorso interamente vigilato dalle forze dell'ordine. E' notorio che i casi di tumori sono in crescita, ma la Prevenzione, è risaputo, riduce il rischio di contrarre il tumore e, comunque, i medici sostengono che se scoperto in tempo utile la percentuale di guarigione è alta.

PREVENZIONE Multi-Screening Days
 Prevenzione in Comune
 PREVENZIONE SENO: Ecografia seno
 PREVENZIONE ANEURISMA: Eco addominale, Ecocolordoppler aorta addominale
 PREVENZIONE TIROIDEA: Eco tiroide
 4 SETTEMBRE 2019
 ROCCA IMPERIALE CENTRO
 VA CANTINELLA SNC
 MONASTERO DEI FRATI OSSERVANTI
 Prenota il tuo Multi-Screening Tel. 346.2264351

IL CENTRO SOCIALE ALLA CONQUISTA DI OTRANTO

Anche quest'anno il Centro di Aggregazione Sociale, presieduto da Domenico Di Leo, ha realizzato il suo viaggio annuale per conoscere nuovi posti e nuove realtà. Obiettivo puntato dal Direttivo la Città di Otranto. Poter confrontare il Borgo di Rocca Imperiale con quello di Otranto non può che arricchire culturalmente l'agguerrito gruppo di soci del Centro Sociale. Otranto è un comune italiano di 5.892 abitanti della provincia di Lecce in Puglia. Situato sulla costa adriatica della penisola salentina, è il comune più orientale d'Italia: il capo omonimo, chiamato anche Punta Palascia, a sud del centro abitato, è il punto geografico più a est della penisola italiana. Il Presidente Domenico Di Leo

di Franco Lofrano



(nella foto) ha esternato che: "Passeggiando nella parte più antica di Otranto ci si immerge nel fascino millenario di un borgo racchiuso dalle mura aragonesi, con le case bianche e il dedalo di stradine lastricate di pietra viva che convergono verso la Cattedrale romanica, caratterizzata dall'imponente rosone rinascimentale. All'interno si dispiega il prezioso pavimento musivo realizzato nel XII secolo dal monaco Pantaleone, un compendio dell'immaginario medievale raffigurante l'albero della vita con scene che mescolano sacro e profano. Da non perdere è il castello voluto da Alfonso d'Aragona alla fine del Quattrocento, in stretta relazione con la cinta muraria, che fa da sfondo a mostre d'arte ed eventi". Il gruppo sociale è partito in pullman stamattina alle 05,45 da Rocca Imperiale Marina e ha raggiunto Otranto all'incirca alle ore 9,00. Tutti pronti per affrontare la piacevole visita guidata per conoscere le bellezze del posto: Porta della città, Mura, Castello esterno, Chiesa di San Pietro, Cattedrale (pavimento, cappella dei Martiri e Cripta). Per la pausa pranzo gli organizzatori hanno deciso per il Ristorante "La Zinzulusa" con visuale sulla grotta in Località Castro. I gan-



zissimi soci non si sono accontentati di Otranto, ma hanno fatto una tappa anche a Santa Maria di Leuca per gustarsi il panorama dei due mari, il Faro e la Cattedrale. Un rientro in stanchezza, ma con il cuore appagato e con tanta conoscenza in più.

ALLE ELEZIONI DEL CONSORZIO BONIFICA DI TREBISACCE SI AFFERMANO LE LISTE COLDIRETTI

Il responso da parte degli agricoltori/consorziati, del "Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini dello Jonio Cosentino di Trebisacce, che si sono recati ieri domenica 22 settembre alle urne, nei seggi allestiti, ha premiato e visto l'affermazione del programma e delle liste dei candidati della Coldiretti. Le operazioni di voto per il rinnovo del Consiglio dei Delegati che procederà all'elezione degli organi istituzionali, si sono svolte - comunica Coldiretti Calabria - in un clima di impegno e partecipazione. Soddisfazione è stata espressa dal presidente della coldiretti Calabria Franco Aceto, che ha ringraziato, per l'impegno e l'abnegazione, i dirigenti e la struttura dell'Organizzazione di Cosenza e i candidati neoeletti consiglieri. Le elezioni al Consorzio di Trebisacce, dove si è abbondantemente superato il quorum richiesto per la validità delle elezioni, con oltre il 47% degli aventi diritto al voto nella terza sezione di contribuenza, hanno confermato l'interesse per questi Enti e riconosciuto, ancora una volta, la validità del progetto messo in campo da Coldiretti Calabria. Quindi - precisa Aceto - non vi è stata nessuna sospensione delle procedure elettorali poiché il TAR di Catanzaro, nei giorni scorsi, con Decreto monocratico del Presidente, ha accolto il ricorso dell'Ente Consortile rappresentato e difeso dall'avvocato Giovanni Spataro, contro la Regione Calabria, che con nota del Direttore Generale del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari aveva intimato lo stop alle elezioni consortili. Gli impegni, declinati nel progetto, la Coldiretti li porterà avanti, perché a guidare e orientare l'azione vi è la consapevolezza di dover realizzare servizi importanti per le imprese agricole ed agroalimentari e per il territorio che, messo in sicurezza, deve fare coesistere gli interessi legittimi delle imprese, delle popolazioni e delle Amministrazioni locali con una visione di sviluppo e crescita. Insomma - annota - la controinformazione e i tentativi di arrestare i processi democratici non ci hanno fermato. Vogliamo - commenta Aceto - continuare a rafforzare il sistema delle bonifiche a livello regionale sul quale siamo fortemente impegnati e determinati e questa ulteriore e democratica affermazione premia il gioco di squadra e la sintonia con il territorio. Il motivato e coeso gruppo dirigente eletto che sarà impegnato a realizzare servizi importanti per le imprese agricole ed agroalimentari è così composto: per la prima sezione di contribuenza: Domenico Agrelli, Francesco Cesarini, Carlo Alberto Falco, Salvatore Antonio Oliva, Stefano Pirillo; per la seconda: Salvatore Acri, Vincenzo Faraldi, Raffaele Procopio, Teresa Santagada, Gino Vulcano; Per la Terza: Marsio Blaiotta, Angelo Pasquale Caravetta, Francesco Latronico, Filomena Rago, Angelo Tocci Monaco.



Ufficio Stampa Coldiretti Calabria



TUTTI IN PIAZZA CON LA FESTA DELLA BIRRA

di Franco Lofrano

Birra a volontà all'attesa Festa della Birra "Oktoberfest Rocchese 2019, per l'edizione 2019 che raggiunge il suo secondo anno, svoltasi in Piazza Giovanni XXIII, organizzata dall'Associazione Volalto, presieduta da Domenico Oliveto, in collaborazione con l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù. Un Festa durata ben tre

giorni con un programma che è riuscito a coinvolgere giovanissimi e adulti, molti provenienti da paesi vicini. Per l'inizio della festa, venerdì 20 settembre, gli organizzatori hanno previsto una sfilata di cavalli, con partenza da Piazza Giovanni XXIII, a cura della ASD Scuderia 34 e alle 19 l'inaugurazione con l'apertura della

botte di birra affidata al sindaco Giuseppe Ranù. Animatore jolly della Festa il dinamico Francesco Oriolo, membro dell'associazione Volalto, che ha indossato per l'occasione il tipico

vestito Bavarese. Un apposito spazio è stato dedicato alla preparazione di panini con salciccia, carne e la speciale salciccia Bavarese che è stata presa d'assalto per la curiosità di assaporarne il gusto. Dalle 21,30 è partito il via all'intrattenimento musicale con il gruppo "I Rivolta Popolo". Il secondo giorno, il 21 settembre è iniziato con start alle 17,30 con l'animazione per bambini a cura dell'associazione Ludomagicabula e alle 20,00 tutti i presenti si sono spostati per assistere al Tiro alla Funne e di sera sempre in compagnia di

buona musica a cura del gruppo "Nitrophoska". La terza sera, ultima della festa, il 22 settembre con inizio alle ore 20,00 un gioco di resistenza e a fine serata l'intrattenimento musicale con il "Trio Rag". Il pensiero degli organizzatori corre già verso la terza edizione che presenterà altre novità per gli appassionati di birra, di musica e di spettacolo.



L'ARTISTA CALABRESE VINCENZO MUSCETTA PREMIATO SUL PRESTIGIOSO PALCO DI "UNA VOCE PER L'EUROPA".

Si è conclusa nella serata di sabato 31 agosto 2019 a Chianciano Terme (SI) la 51° edizione del prestigioso concorso "Una Voce Per L'Europa", storica rassegna ideata nel 1968. Le prime edizioni portano il nome di "L'Ugoletta d'Oro", che lasciò poi il posto a "Voci Nuove" e infine a "Una Voce per l'Europa". Da inizio anni Ottanta il Festival venne promosso sul primo canale TV nazionale con la conduzione, fra gli altri, di Pippo Baudo e rimase in auge per 26 anni. Fra gli artisti passati dal Festival si ricordano Zuccherò e Laura Pausini. "Una Voce per l'Europa" è oggi organizzata da Nove Eventi Srl, società di produzione fonografica e affermata realtà che promuove e distribuisce artisti di grande livello nazionale e internazionale, mantenendo un occhio di riguardo anche per i giovani. Nove Eventi è società organizzatrice anche del Festival di Castrocaro 2012-2018, Sanremo Rock & Trend Festival, Baby Voice. L'edizione di quest'anno è stata vinta da Martina Affidato, ventenne di Avellino e studentessa di psicologia, al termine di una gara avvincente ad eliminazione diretta che ha visto salire sul palco di Piazza Italia a Chianciano Terme

32 finalisti (tra i quali Vincenzo MUSCETTA), ovvero i migliori talenti usciti da mesi di selezioni svolte in tutta Italia e concluse con le due Finali di Categoria (Brani in lingua italiana e Brani in lingua straniera) che si sono tenute nei due giorni precedenti - 29 e 30 agosto. A valutare le esibizioni dei superfinalisti è stato il Maestro Vince Tempera, che ha assegnato il secondo posto assoluto a Ilenia Suffredini, diciannovenne di Filicchia (LU), e il terzo a Chiara Paoli, diciassettenne di Urbino. Domenico Abate, musicista, autore e compositore, ha invece deciso di assegnare il premio per il miglior inedito a Carlo Borghesio, 23enne di Padova, e a Mauro Cesaretti,

23enne di Ancona. Il cantante e musicista diciassettenne Vincenzo MUSCETTA, di origini lucane ma di casa a Rocca Imperiale in provincia di Cosenza, è stato premiato per essere stato l'artista più votato sul web fra i concorrenti di "A Voice for Europe/Una Voce per l'Europa:Italia" edizione 2019 con 24.240 voti e porta a casa: la partecipazione ad una puntata della trasmissione televisiva A Tambur Battente Show, trasmessa da oltre cento emittenti televisive in Italia e in altri Paesi dell'Europa e

del Mondo (quali Canada, Australia, Stati Uniti, Argentina), un'intervista sia sul portale nazionale ditutto.it che sul prossimo numero del magazine DiTutto e soprattutto, unitamente agli altri finalisti, la collaborazione con l'agenzia di booking Red&Blue per "Una voce per l'Europa in Tour", un live tour in prestigiosi locali, e aperture di concerti di noti artisti. Sul palco, oltre ai concorrenti, anche un irresistibile Gene Gnocchi e Valentina Carati, vincitrice di Una Voce per l'Europa 2018. Un tocco di glamour e grande bellezza è arrivato grazie alle ragazze di Miss Reginetta d'Italia, che hanno dato vita ad una sfilata di grandi brand italiani presentata da Jo Squillo. Oltre che alla

soddisfazione personale, il videoclip dell'artista Rocchese dal titolo "Dritto su Marte", ha fatto conoscere ai tanti "followers" scorci e immagini del Castello Svevo di Rocca Imperiale e del centro storico insignito come uno dei borghi più belli d'Italia. Il videoclip edito da ROKA PRODUZIONI può essere visionato su youtube e le maggiori piattaforme digitali.



DIMISSIONI DELL'AVV. ATTILIO SIMEONE DA SOCIO E DA CONSIGLIERE DEL DIRETTIVO DELL'“ASSOCIAZIONE “ROCCA BENE COMUNE – CONOSCERE PER CAMBIARE”.

COMUNICATO STAMPA



Bari, 12 settembre 2019 – In occasione dell'Assemblea convocata dal Presidente per giovedì 12 settembre 2019 presso il Konnubio a Rocca Imperiale, l'avv. Attilio Simeone, con una lunga lettera motivata affidata al delegato Vincenzo Franco, ha formalizzato le proprie dimissioni da Socio e da componente del Direttivo della neonata Associazione “Rocca Bene Comune – conoscere per cambiare”.

“Nell'esprimere tutto il disappunto per la scelta di convocare l'Assemblea di giovedì con la evidente finalità di evitarne la mia partecipazione dal momento che vivo a Bari – commenta amareggiato l'avvocato Simeone – questa realtà, alla quale ho regalato il nome, così come è stata concepita, non è casa mia.”. Secondo Attilio Simeone, che si fa interprete di una diffusa convinzione, “Rocca Imperiale non ha bisogno di una Associazione che serva a riabilitare chi politicamente alle ultime elezioni ha ricevuto un segnale inequivocabile proprio dal “suo” (opportunamente virgolettato) elettorato. Le presenze occulte così come i protagonismi devono uscire di scena.”. “Il

risultato elettorale – continua l'avvocato – avrebbe dovuto imporre il riconoscimento del fallimento del progetto politico e dei protagonisti che lo hanno concepito. Un progetto politico non chiaro che, spostandosi verso gli estremi, ha stravolto la naturale collocazione moderata in cui si è sempre riconosciuto l'elettorato di riferimento. La stessa impostazione si è riversata nell'organizzazione dell'Associazione.”. “Lascio, pertanto, nella consapevolezza che oggi più che mai a Rocca serva un'autentica rivoluzione culturale. Come dopo un terremoto, deve essere tutto radicalmente ricostruito.”, ha commentato Simeone nella sua lunga lettera. “Una vera democrazia – ammonisce – si misura dalla qualità dell'opposizione, in questi anni totalmente assente. Non serve chiedere loro il conto, non serve girare pagina, non servirà nemmeno dare loro un'altra possibilità, serve cambiare libro!!!”. Serve costruire insieme una storia nuova e diversa, totalmente incentrata sulla partecipazione e sulla condivisione di idee e di futuro. L'avv. Simeone, ringrazia quanti, soprattutto tra i giovani, gli hanno manifestato fiducia e, invitandoli ad avere più coraggio nel manifestare liberamente le proprie idee nonché di avere una maggiore coscienza critica, commenta in conclusione che continuerà “con maggiore convinzione a credere che un'altra politica è possibile, un'altra Rocca Imperiale è possibile, più giusta, più equa, più solidale e soprattutto più ambiziosa.”.

IL GIORNALISMO E IL QUARTO POTERE

Sono le 17 circa del 15 settembre nella Sala di Serafina Curci consigliere del comune di Rocca Imperiale, tra qualche ritardatario e qualche corsista appena iscritto, prosegue il corso base di giornalismo promosso dall'amministrazione comunale e tenuto dal professore Franco Lofrano, giornalista pubblicitario. Un breve riepilogo della lezione precedente e per questa seconda lezione i temi sono: l'iter burocratico per diventare giornalista professionista e giornalista pubblicitario; i vari tipi di cronaca e le regole fondamentali per un giornalista. Il consueto incontro prosegue con gli ospiti, il lungo ed interessantissimo intervento del professore d'italiano e storia Salvatore La Moglie, poeta, scrittore, saggista che racconta della sua passione per la scrittura, nata, allorché giovanissimo ascoltava i racconti popolari del padre. Racconti da cui ha tratto spunto per scrivere successivamente alcune fiabe. Si passa ai suoi saggi e in maniera particolare ai suoi scritti sul caso Moro, difatti La Moglie è forse uno dei maggiori studiosi del caso Moro. Partendo dal suo libro: “Hanno rapito Moro” e dalla disamina dei fatti così come venivano raccontati dalla stampa più di quarant'anni fa, si arriva a parlare di quarto potere. Dopo il potere legislativo, esecutivo e giudiziario c'è il quarto potere definizione che nasce in Inghilterra e che sta ad indicare gli organi di stampa ed i media che hanno appunto un potere fondamentale che è quello di fare informazione. Il fulcro dell'informazione è la notizia ed il destinatario, per cui la notizia deve essere chiara, verificata e soprattutto imparziale. Su questa tesi incalza anche l'avvocato Antonella Gatto, definendo le qualità essenziali del buon giornalista ovvero quella di avere onestà nel dare notizie che devono essere fondate e scevre da condizionamenti di alcun genere. Il potere economico e soprattutto quello politico, sia a livello globale, nazionale e locale, hanno svuotato di quello che è il significato originale, il quarto potere che ha perduto la sua funzione fondamentale. I corsisti, aspiranti sentinelle del territorio, non dimentichino quanti giornalisti hanno pagato prezzi elevati per denunciare violazioni di diritti fondamentali di un paese democratico. Diritto fondamentale del cittadino la libertà di pensiero. Dovere fondamentale del giornalista, quello di fare informazione “libera” evitando stili propagandistici di aziende e soprattutto politici.



GIORNALISTI SI DIVENTA OPERANDO

Giornalisti si diventa operando è il titolo della di Serafina Curci IV edizione del corso base di giornalismo, tenutosi nella sala consiliare del comune di Rocca Imperiale organizzato dall'amministrazione comunale. E' Domenica 08 settembre e nella splendida cornice del Monastero dei frati Osservanti il professor Franco Lofrano, giornalista e pubblicitario, accompagnato da sua figlia che lo coadiuva nei lavori, da inizio al primo dei quattro incontri che si terranno per quattro domeniche consecutive sino al 29 settembre. Al termine del corso verranno rilasciati gli attestati di partecipazione. La lezione è strutturata in due step, la prima ora prettamente teorica e la seconda mette i corsisti alla prova. Desideroso di poter partecipare e mettere al servizio della comunità. la sua esperienza e la sua dedizione per questa professione, per niente scoraggiato dai pochi iscritti, il professore non perde tempo, ed entra subito nel vivo della lezione. Il primo argomento è la sindrome del foglio bianco e della regola delle cinque W. Ovvero, per scrivere un articolo ed attirare l'attenzione del lettore come suggeritoci dagli inglesi, bisogna rispettare la regola delle cinque W. Chi è il protagonista (who), cosa è accaduto (what), quando (when), dove (where) e perchè (why). Continua la lezione chiarendo che il corso non ha l'ambizione di far diventare i corsisti degli affermati giornalisti ma di smuovere la capacità critica ed osservativa e contribuire a migliorare il livello culturale della comunità. E' prevista inoltre la partecipazione di ospiti che di volta in volta porteranno la propria esperienza. I primi e graditissimi ospiti sono stati; il giovanissimo Ludovico Cataldi e Giovanni Pirillo provenienti dalla vicina Roseto capo Spulico. Ludovico, studente universitario di scienze della comunicazione, appassionato di insetti passione che lo ha portato ad essere conosciuto ed apprezzato in rete con la pagina ENTOMOLOGANDO che conta all'incirca 96.000 follower. Giovanni si occupa invece di giornalismo sportivo, ma non solo. Fa una panoramica su quelli che sono gli aspetti positivi e negativi, del fare giornalismo, ovvero sulla grande passione e motivazione ma anche sugli enormi sacrifici per informare in maniera dettagliata, semplice e professionale. Impegnato inoltre insieme a Ludovico nell'ufficio stampa del comune di Roseto, illustra anche come si affrontano le emergenze nel mondo della comunicazione. L'incontro si conclude ed il giornalista Franco Lofrano da buon professore non può mandare a casa i suoi allievi senza assegnare un compito; redigere un articolo sulla prima lezione del corso.

GIORNALISTI SI DIVENTA? SE SI HA PASSIONE...

Domenica 15 settembre a Rocca Imperiale presso il Monastero dei Frati Osservanti, si è tenuto il secondo appuntamento del corso di giornalismo tenuto dal professor Franco Lofrano, giornalista pubblicista. Corso interessante, articolato su due piani, prima quello tecnico conoscitivo sulla struttura di un giornale, sull'importanza del titolo, dell'occhiello e del sommario. Bussole che indicano al lettore la notizia in prima pagina su cui si vuole focalizzare l'attenzione e di seguito l'articolo sviscerato. Le differenze tra giornalista freelance, professionista e pubblicista hanno catturato la mia attenzione e mi hanno interrogato sulla mia presenza al corso. Il freelance, non legato da impegni contrattuali a nessuna testata giornalistica, scrive i suoi pezzi e poi li propone per essere pubblicato. Egli, credo, sia colui che per passione per la conoscenza delle cose del mondo, viaggia, è spesso presente sulle scene di guerre e scrive per far conoscere la verità su ciò che accade. Non essendo legato da alcun contratto, quindi, a suo rischio economico e di vita, può in assoluta libertà scrivere ciò che vede e criticare anche i potenti di turno. Il giornalista professionista, invece, vive di questo lavoro, assunto da un giornale, è specializzato in un settore e scrive di quello. Non può svolgere nessun altro lavoro. Il giornalista pubblicista può rivolgere la sua attenzione su più argomenti, pur legato ad una testata giornalistica, non ha vincoli lavorativi. Può, quindi, svolgere anche altri lavori. E ancora, il professor Lofrano, ha illustrato le tre categorie in cui si dipanano gli argomenti giornalistici: La cronaca bianca che si occupa di eventi sociali, culturali e politici. La cronaca nera che ci racconta di fatti luttuosi e la cronaca politica/economica. Conoscere le categorie giornaltistiche aiuta i corsisti a capire quali possano essere i loro maggiori interessi a cui dedicare più attenzioni. La seconda parte dell'incontro è stato segnato dall'interessante intervento del professor di italiano e storia dell'istituto "G. Filangeri" di Trebisacce, Salvatore La Moglie. Il quale, scrittore di più libri, ha illustrato l'ultimo che ha scritto "Hanno ucciso Moro". Libro di interesse storico/politico frutto di profonde ricerche e studio di fonti certe. Infine, l'intervento di Antonella Gatto, collaboratrice di un canale web, la quale ha esplicitato l'importanza di saper riconoscere le notizie false da quelle veritiere. Per riuscire bene a fare questo, è indispensabile la ricerca e la verifica delle notizie che si hanno a disposizione. Alla luce di quanto scritto, a mio parere, oltre ad una buona capacità di scrittura, con linguaggio semplice che catturi l'attenzione del lettore e faciliti l'apprendimento di quanto scritto in un articolo, un buon giornalista necessita di passione e dedizione. Inoltre, di importanza quasi vitale, il giornalista deve essere libero. Libero da influenze di poteri economici e politici. Il suo scrivere non deve essere influenzato dal volere del potente di turno. Purtroppo i nostri giornali e trasmissioni tv sono farciti di commenti e opinionisti asserviti al potere, nascondendo o amplificando una notizia a secondo di quanto possa far comodo o meno al politico di riferimento. Questo, a mio avviso, non rende un buon servizio alla gente che vorrebbe essere informato in maniera obiettiva. I giornalisti hanno il potere di influenzare l'opinione pubblica, proprio per questo devono essere scevri da condizionamenti. Pochi giorni fa, anche il Presidente della Repubblica ha fatto un forte richiamo sulla libertà di stampa... Ma si sa, anche loro c'hanno famiglia e bisogna pur mangiare.

di Angela Antonia Di Leo



SCRIVERE, CHE PASSIONE!

Nella splendida cornice del Monastero dei Frati Osservanti di Rocca Imperiale, domenica 8 settembre, il prof. Franco Lofrano, con il patrocinio del Comune di Rocca Imperiale, ha dato inizio alla kermesse di quattro incontri sul giornalismo di base "Giornalisti si diventa operando!" che si susseguiranno ogni domenica di settembre. Il Corso base di giornalismo è giunto alla sua quarta edizione, è gratuito ed aperto a tutti gli interessati ai quali, nell'ultimo incontro, verrà rilasciato l'attestato di partecipazione. A sottolineare la volontà dell'amministrazione di dare un contributo giornalistico al territorio, stimolando la capacità critica ed osservativa della comunità rocchese, la presenza, al tavolo dei lavori, dell'assessore alla Cultura la dottoressa Sabrina Favale. Il professor Lofrano ha introdotto la lezione parlando dell'importanza di allegare all'articolo una "foto-documento" che racchiuda una sintesi di ciò che si andrà a trattare. Passa, poi, a tracciare le premesse per il superamento di quella che viene definita "sindrome del foglio bianco". Chiarisce, quindi, che un articolo deve rispondere a quelle che gli americani hanno definito le cinque "W": chi è il protagonista (who), cosa è accaduto (what), quando (when), dove (where) e perché (why). Prosegue il suo excursus sottolineando i compiti di un direttore di testata e l'importanza dell'iscrizione all'Albo dei giornalisti che trasforma un "semplice" cittadino in un pubblico ufficiale. Trascorsa la prima ora di lezione giunge il momento di passare la parola agli ospiti: il giovane ideatore del pluripremiato blog "ENTOMOLOGANDO", Ludovico Cataldi, e il direttore della comunicazione istituzionale del Comune di Roseto capo Spulico, Giovanni Pirillo. Entrambi gli ospiti catturano l'interesse della platea illustrando, con passione e capacità empatiche, come sono arrivati ad eccellere nel proprio lavoro. Ludovico Cataldi, pur giovanissimo, stupisce il pubblico per la padronanza della tematica affrontata e per la sua passione un po' inusuale: fotografare insetti! Racconta di come il suo archivio si sia arricchito con migliaia di foto e di come, dopo il "semplice momento dello scatto" venga la curiosità di conoscere i nomi di ciò che si è "catturato" e di sapere di più su quello che si stava osservando. Visto il successo del BLOG, in cui alcuni video raggiungono centomila like e dieci milioni di visualizzazioni, gli è stato proposto di realizzare una serie televisiva "L'angolo della Natura" e collaborazioni con siti e pagine Facebook. Passa, quindi, la parola a Giovanni Pirillo, questi nasce come giornalista sportivo ma, da diversi anni, si occupa anche di coordinare l'ufficio stampa del Comune di Roseto. Pirillo spiega come, dopo la Legge 150 del 2000, si sia capita l'importanza della comunicazione e illustra i meccanismi che, quotidianamente, un ufficio stampa mette in essere per rendere i cittadini attivi nei processi evolutivi dell'Ente e per gestire le emergenze del territorio. Il giornalista chiude l'incontro con un monito: "non si scrive né con la pancia né con il cuore: per scrivere bisogna usare la testa!". Questa sera la seconda puntata di questo interessante evento...

di Giovanna Testa

OLIVERIO INDICE LE ELEZIONI PRIMARIE PER IL 20 OTTOBRE PROSSIMO

In data odierna, il Presidente della Giunta Regionale della Calabria, on. Mario Oliverio, ha firmato il decreto per la convocazione delle elezioni primarie per la data del 20 ottobre 2019. Si tratta di un atto dovuto secondo le prescrizioni dell'art.5 della Legge Regionale n. 25 del 17 agosto 2009. Il mancato adempimento avrebbe potuto configurare una evidente omissione attuativa. Dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURC decorre il termine di 15 giorni previsti per la presentazione delle liste di candidati corredate dalla necessaria documentazione. f.d.



SUI GRADINI DELLA VERITÀ "GIUSTIZIA E' STATA FATTA"

di Angela Arcuri



Andrea Landolfi va' in carcere, è questa la notizia che risuona sui social e nel piccolo paesino della Calabria, alle prime ore di questo afoso giorno di fine settembre. Il principale indagato per la morte della fidanzata, MARIA SESTINA

ARCURI, verrà arrestato. La decisione della Cassazione questa mattina dopo aver respinto il ricorso della difesa, rendendo immediatamente esecutiva l'ordinanza del tribunale del riesame di Roma, che già il 10 giugno diede parere favorevole all'arresto. Accusato dell'omicidio volontario della ragazza, morta dopo una terribile caduta dalle scale lo scorso 3 febbraio. Per quanto il giovane si sia dichiarato innocente, non ha convinto il pubblico ministero Franco Pacifici. Per lui, il giovane, al culmine di una lite, avrebbe sollevato di peso Maria Sestina Arcuri gettandola oltre il parapetto della scala. Molte le testimonianze che hanno aiutato a fare luce sulla tragedia oltre al lavoro dei RiS. E così dopo otto mesi possiamo affermare che "Giustizia è stata fatta" per la giovane Calabrese dalla valigia piena di sogni.

TERZO APPUNTAMENTO DEL CORSO DI GIORNALISMO: "LA VERITÀ ATTRAVERSO LA RICERCA CONTINUA"

di Angela Arcuri

Corrono le ore nella suggestiva cornice del Monastero dei Frati Osservanti di Rocca Imperiale. Penultimo incontro per i corsisti, che si trovano a riflettere sull'art. 21 della nostra Costituzione "tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione". Ma questo articolo impone anche dei limiti? La protezione della privacy, la carta di Treviso documento varato e approvato nel 1990 dall'ordine dei giornalisti, per i diritti dei bambini e dalle direttive europee. Molti gli ospiti che si sono susseguiti alla cattedra: Francesco Garofalo di Cassano allo Jonio (giornalista e membro della stampa Sibaritide -Pollino). Lo storico dell'Arte Ludovico Noia di Trebisacce, l'esperto informatico Giovanni Guido Di Serafino e Mario Vuodi di Montegiordano (già assessore alla cultura nel Comune di Montegiordano e membro del Senato accademico d'onore dell'accademia Italia in Arte nel Mondo associazione culturale con sede in Brindisi). Entusiasti e bramosi di conoscenza i corsisti al termine dell'incontro. Si sono detti dispiaciuti d'essere arrivati alla fine del corso. Domenica prossima l'ultimo incontro con la consegna degli attestati saranno stati bravi i nostri corsisti?



INIZIO DELLA QUARTA EDIZIONE DEL CORSO DI GIORNALISMO

di Mario Vuodi

Giorno 8 settembre u.s., con inizio alle ore 17,00, si è tenuto a Rocca Imperiale-Centro, presso il Monastero dei Frati Osservanti che ospita anche la sede dell'Eco Rocchese e il Museo delle Cere, nella Sala Consiliare, si è tenuto il primo incontro del Corso di Giornalismo di Base "Giornalista si diventa operando!". Il Monastero fu realizzato a partire dal 1562, dai Frati Minori Francescani dell'Osservanza Regolare. Successivamente fu aggiunta la Chiesa dedicata a S. Antonio da Padova, i cui lavori furono

ultimati nel 1583. Il Corso, gratuito, giunto alla 4ª edizione è organizzato dall'Amministrazione Comunale, guidata dal Sindaco, Avv.to Giuseppe Ranu', direttore il prof. Franco Lofrano, giornalista pubblicista, nonché docente di economia aziendale in quiescenza. Presente l'assessore alla cultura, Sabrina Favale, che oltre a dare il benvenuto ai corsisti, ha espresso soddisfazione per i risultati raggiunti nei precedenti corsi, auspica che si possano raggiungere risultati che mirano alla diffusione della cultura, quale volano di sviluppo per la crescita del territorio. Sono seguiti gli interventi del prof. Lofrano, direttore del corso, di Giovanni Pirillo, Giornalista di Paese 24, Telecronista Sportivo e Responsabile della comunicazione del Comune di Roseto Capo Spulico e di Ludovico Cataldi, di Roseto Capo Spulico, conoscitore e studioso di insetti. Il prof. Lofrano che, continuamente, mette a disposizione, di tutto il comprensorio, la sua professionalità e il suo impegno, affinché le notizie giungano a tutti i cittadini, ha spiegato, tra l'altro, le regole per la redazione di un articolo di giornale e, in particolare, la regola delle 5 W: chi, come, dove, quando e perché, del titolo dell'articolo, del sommario, dell'occhiello e del catenaccio. Lo scopo principale del corso, ha evidenziato Lofrano, è quello di fornire ai corsisti delle informazioni utili per poter affrontare, senza disagio, la redazione di un articolo di giornale o come si affronta la sindrome del foglio di carta bianco, come riempirlo con una notizia completa di elementi essenziali e utili al potenziale lettore. La destinazione, quindi la pubblicazione dell'articolo che può riguardare un quotidiano, un mensile o un settimanale. Il Direttore del Corso ha, inoltre, auspicato che, anche testi di corsisti venissero pubblicati sul mensile "Eco Rocchese", di cui è Direttore Responsabile. Lo scopo del mensile è quello di trasmettere alle nuove generazioni gli eventi rilevanti che possono contribuire a migliorare la qualità della vita nella comunità. Giovanni Pirillo con passione e competenza, oltre a portare la sua esperienza giornalistica che quotidianamente svolge, si è anche soffermato sulla responsabilità che il giornalista stesso si assume nella trattazione di argomenti. Ha messo in evidenza il ruolo di un addetto stampa di un comune e le responsabilità connesse. Ludovico Cataldi, ha raccontato il suo percorso con Entomologando, presente in rete, facendo emergere una sua conoscenza approfondita sugli insetti. Ha parlato del suo impegno giornalistico e del suo attivismo nel sociale in quanto collaboratore dell'associazione Virtual Community, di Roseto Capo Spulico, presieduta da Domenico Depalo, ha raccontato, inoltre, la sua partecipazione ad iniziative nel mondo di Google e Geo & Geo. I corsisti hanno mostrato curiosità e interesse verso gli argomenti trattati. Il successivo appuntamento è stato fissato, come da calendario del corso, al giorno 15 settembre, sempre alle ore 17,00 nella stessa sede.

PUNTATA 2: GIORNALISTI SI DIVENTA OPERANDO!

In data 15/09/19 si è tenuto, presso la sala consiliare del Monastero dei Frati Osservanti di Rocca Imperiale, il secondo incontro del corso "Giornalisti si diventa operando!", organizzato dal professore e giornalista Franco Lofrano. Dopo un riassunto dell'incontro precedente, per aggiornare le due

di Cinzia Spagna



nuove corsiste, il titolare del corso si è soffermato sulla struttura dei giornali. Finita la prima ora, prettamente teorica, è giunto il momento del laboratorio presieduto da Salvatore La Moglie e Alessandra Gatto. I due ospiti della giornata si sono soffermati sull'importanza dell'oggettività e della veridicità delle informazioni, elementi essenziali che qualificano il vero giornalista, in quanto solo attraverso i vari controlli ci si può preservare dalle pericolose fake news che rischierebbero di minare la credibilità. Terzo e penultimo incontro domenica 22 settembre.

PRENDE IL VIA LA RETE DEI GIOVANI CALABRESI NEL MONDO SCUOLA CALABRIA VISITERÀ I BORGHİ CALABRESI. LE ASSOCIAZIONI OMAGGIANO I CUGINI CALABRESI

In autobus un gruppo di giovani di diversa provenienza, Australia, Argentina, Brasile, Egitto, Cosenza, ecc, sono giunti a Rocca Imperiale e viaggeranno in lungo e in largo per la Calabria, e non solo, alla scoperta dei borghi e delle bellezze naturali, paesaggistiche, enogastronomiche e immateriali per poterle raccontare nei loro paesi ed essere credibili nella divulgazione. Si è svolto l'incontro sulla rete "Scuola Calabria", lo scorso mercoledì 11 settembre, nella sala consiliare del Monastero dei Frati Osservanti, co-organizzato dall'Istituto Calabrese di Politiche Internazionali nell'ambito del Programma "Mundus" e realizzato in collaborazione con l'Associazione I Borghi più Belli d'Italia in Calabria, l'Università della Calabria. Tappa del progetto il Borgo di Rocca Imperiale, voluta dall'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù, in sinergia con il Consorzio per la Tutela del Limone Igp, presieduto da Vincenzo Marino. Si tratta di un programma di formazione e cooperazione internazionale basato sulla collaborazione sinergica fra enti e privati in Calabria e comunità calabresi all'estero. Questo innovativo progetto mira a migliorare l'incisività della promozione del Sistema Calabria all'estero partendo dal punto di vista culturale ed orientato alla valorizzazione del patrimonio produttivo, turistico, sociale e formativo della regione. Il progetto è rivolto ai calabresi o discendenti di emigrati calabresi residenti all'estero ed intende contribuire a consolidare lo spirito di identità e appartenenza alla radice culturale italiana e calabrese. Anche e non solo questo è stato esternato durante il partecipato incontro e che è possibile leggere sul sito: www.scuolacalabria.org- Al tavolo dei relatori: Il vice sindaco, Francesco Gallo (con la fascia in sostituzione del sindaco Giuseppe Ranù), l'assessore al Turismo Antonio Favoino, l'assessore alla Cultura Sabrina Favale, la consigliera comunale delegata ai Borghi, Maria Teresa Bonavita, il presidente Is.Ca.P.I. Salvatore La Porta, il consigliere delegato all'innovazione tecnologica Luciano Pace. Nel ruolo di moderatrice Antonella Gatto (collaboratrice di PolicoroTv). Tra il pubblico intervenuto il gruppo di giovani coinvolti nel progetto e desiderosi di conoscere quanto più possibile del Borgo di Rocca Imperiale e che elenco: Mariel Pitton Straface, Marina Artese Grillo, Gabriella Faraone, Daniela Morello Santoro, Candela Denise Pata, Cristina Barbaro, Nicolas Nocito, Mateus De Lima, Phillip Pezzano, Stephen Barbaro, Simone Senatore, Marco Pallone, Antonio Coscarella, Marco Senatore, Marwan Mattar. Dello staff organizzativo fanno parte: Angelo Cappello (Autista), Giovanni B. Algieri (Regista), Simone Ammirato-Antonio Romio-Serena Acri (Staff Cinema); Gianfranco Pugliese-Mary Rose Florio-Santino Perri e Salvatore La Porta lo Staff dell'organizzazione. L'incontro che promuove la rete di varie sinergie si è aperto con un video sulle bellezze del borgo roccchese ben realizzato e con la voce fuori campo che è riuscito a coinvolgere tutti ed a emozionare i presenti. La moderatrice Antonella Gatto ha spiegato i contenuti del progetto e ha sottolineato che occorre conoscersi e incontrarsi per scoprire le bellezze e le potenzialità che la Calabria offre. Ha affermato che il progetto prevede l'assegnazione di due borse di studio per ciascun Paese rappresentato all'interno della Consulta Regionale dei Calabresi all'Estero, per i giovani partecipanti che realizzeranno un film documentario. Ha concluso che ora la nostra terra si guarda anche con gli occhi di chi vive lontano. Porgere il saluto istituzionale è toccato al vice sindaco Francesco

Gallo che ha ringraziato l'assessore Antonio Favoino per essersi impegnato a far rientrare il Borgo di Rocca Imperiale tra i Borghi più belli d'Italia e inserirlo nella rete del progetto "Scuola Calabria". Ha, inoltre, ringraziato tutti i giovani venuti da fuori



e ha esternato: "Questo progetto ci aiuterà a farci conoscere meglio! Benvenuti!". L'assessore Favoino ha voluto inizialmente porgere i saluti da parte del Sindaco Ranù, assente per motivi istituzionali, e ha ricordato che l'evento coincide con la data storica delle "Torre Gemelle". Ha ringraziato le associazioni "Stupor Mundi", presieduta da Marisa Spagna e "FidemArtem" Aps, presieduta da Annalisa Lacanna, per il prezioso impegno da sempre profuso nel sostenere il progetto "Turismo Religioso" e nell'accogliere i turisti in visita al Castello e al Borgo offrendo loro il servizio di Guida Turistica che ha consentito di far registrare un sostanzioso aumento di visitatori. Il Borgo di Rocca Imperiale andrà anche sul canale Rai con la trasmissione sui Borghi. "Calabresi nel mondo, benvenuti!". Sabrina Favale ha spiegato che il Progetto "Scuola Calabria" mette in rete i giovani calabresi nel mondo e avranno l'opportunità di conoscere i Beni Culturali, il Limone Igp (nostro prodotto di eccellenza) e che in serata ci sarà una festa nel Castello con piatti tipici e musica popolare. Vincenzo Marino nel porgere il suo saluto e nel dare il benvenuto ai graditi ospiti, ha spiegato che nel 2013 il Consorzio ha ottenuto il riconoscimento Igp. Ha parlato delle caratteristiche organolettiche del limone: Limonene, Acidità e resa in succo che lo rendono tipico e prodotto di eccellenza, monocomunale, grazie al clima che offre Rocca Imperiale. Salvatore La Porta rivolgendosi ai giovani: "Ragazzi vi trovate in una casa dove vivono i vostri cugini e gli zii". Il progetto ha una filosofia: cercare di recuperare le proprie radici, quali calabresi nel mondo. Guarderemo le cose belle materiali e immateriali: Beni, persone, aziende, associazioni, ecc.- Questo progetto mette al centro l'amore e l'emozione. Mettendoci tutti in rete, in una sorta di economia circolare, ogni individuo diventa cittadino del mondo e ambasciatore della bellezza: luogo e magia del Borgo. L'Università realizzerà un banca dati che consentirà a tutti noi di farci conoscere e ci dirà chi siamo. Ha ancora aggiunto, nel presentare l'organizzazione che il fotografo è egiziano e che sul pullman, durante il viaggio, si fa lezione d'Italiano. A fine lavori, la presidente Annalisa Lacanna e Marisa Spagna, hanno omaggiato i giovani ospiti di un souvenir (Bicchierino e una calamita raffigurante il Borgo) in ricordo della nuova amicizia, di gradita accoglienza e condivisione della nascente rete di giovani calabresi nel mondo.

AL VIA LA QUARTA EDIZIONE DEL CORSO DI GIORNALISMO DI BASE

di Franco Lofrano

E' iniziato domenica 8 settembre 2019, con start alle ore 17:00, il primo incontro, della quarta edizione, del Corso di giornalismo di base, all'interno della Sala Consiliare, presso il Monastero dei Frati Osservanti. Il prossimo appuntamento è fissato per domenica 15 settembre e si proseguirà con domenica 22 e la conclusione con la consegna degli attestati per domenica 29 settembre. La prima edizione è iniziata con due corsisti, la seconda ne ha registrato 12, la terza 10 e con la quarta edizione 5 corsisti. Seppure il numero degli iscritti è esiguo per gli organizzatori vi è la volontà di insistere e di offrire alla comunità un servizio sull'informazione giornalistica che è ritenuto utile. Si è concluso, quindi, il primo dei 4 incontri programmati, sul Corso di giornalismo di base "Giornalista si diventa operando!", organizzato dall'Amministrazione Comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù e tenuto dal giornalista pubblicitario Franco Lofrano, direttore responsabile del mensile "Eco Rocchese", che ha spiegato, tra l'altro, nell'occasione, le regole per la redazione di un articolo di giornale e, in particolare, la regola delle 5 W: chi, come, dove, quando e perchè, del titolo dell'articolo, del sommario, dell'occhiello, del catenaccio e dell'attacco. Lo scopo principale del corso, ha sottolineato Lofrano, è quello di fornire ai corsisti delle informazioni utili per poter affrontare, con minore disagio, la redazione di un articolo di giornale o, se si preferisce, affrontare la sindrome del foglio di carta bianco e riempirlo con una notizia completa di elementi essenziali e utili al potenziale lettore. La destinazione dell'articolo può riguardare un quotidiano, un mensile o un settimanale. Cosa gradita per il Lofrano sarebbe quella di poter pubblicare sul mensile "Eco Rocchese", anche

testi di corsisti o giornalisti in erba. Il Corso base di giornalismo, si ricorda, è gratuito ed è aperto a tutti gli interessati e comprende 4 incontri e alla fine, ai frequentanti, verrà rilasciato l'attestato di partecipazione che sarà utile per il proprio Curriculum Vitae, ma certamente non utile per diventare giornalista. Contenta anche l'assessore alla Cultura Sabrina Favale, presente all'incontro per porgere i saluti ai corsisti provenienti da Rocca Imperiale e da Montegiordano, da parte dell'amministrazione comunale. Ogni incontro prevede due momenti: la prima ora di lezione e la seconda dedicata al laboratorio che prevede sempre degli ospiti che impreziosiscono con la loro esperienza il momento informativo-formativo. Nell'occasione è stato presente un giovane studente universitario della Facoltà di Scienze della Comunicazione di Firenze, Ludovico Cataldi, di Roseto Capo Spulico che ha raccontato il suo percorso con Entomologando, presente in rete, dimostrando un conoscenza approfondita sugli insetti e ha affermato che a invogliarlo a studiarne la loro vita, sapendo che rappresentano anche l'alimentazione del futuro, è la sua innata passione. E facendo percepire a tutti i presenti la sua pluri-versalità in fatto di genuine passioni ha raccontato del suo impegno giornalistico e del suo attivismo nel sociale collaborando con l'associazione Virtual Community, di Roseto Capo Spulico, presieduta da Domenico Depalo e partecipando ad iniziative nel mondo di Google e di Geo Rai3. Sicuramente sentiremo parlare di Ludovico Cataldi destinato verso un percorso professionale di alto livello. Secondo graditissimo ospite il giornalista di Roseto Capo Spulico Giovanni Pirillo, che invitato ad ogni edizione è sempre pronto a dare il suo contributo esperienziale. Ha spiegato del ruolo dell'addetto stampa di un comune, del ruolo del giornalista, del ruolo del cronista sportivo, dei principi della deontologia professionale e ha concluso che è un lavoro che necessita di grande passione per l'impegno che richiede. I corsisti hanno mostrato apertura e interesse e presto cominceremo a leggere i loro testi. Man mano che il corso procederà si spera di poter contare su di un numero maggiore di Freelance con



lo scopo di scrivere su tutte le iniziative promosse sul territorio e da riportare sul mensile rochese che ha lo scopo di consegnare alla storia almeno gli eventi rilevanti che contribuiscono a migliorare il livello culturale e la qualità della vita nella comunità.



LA STRUTTURA DEL GIORNALE E I SUOI PROTAGONISTI

di Giovanna Testa

Come da calendario, domenica 15 settembre, nella splendida location della sala consiliare del Monastero dei frati Osservanti di Rocca Imperiale si è svolto il secondo incontro sul giornalismo di base "Giornalisti si diventa operando!". Il giornalista promotore dell'evento, il prof. Franco Lofrano, dopo una breve sintesi del precedente incontro per "recuperare" le due nuove corsiste ha illustrato la struttura delle pagine di cui è fatto un Quotidiano soffermandosi innanzitutto sull'importanza del titolo che per la sua imponenza grafica e per la sua capacità di esprimere in poche parole il contenuto del pezzo ha la maggiore rilevanza. Ad introdurre il lettore alle notizie, catturandone l'interesse, è la brevissima frase posta sopra il titolo, denominata occhiello. Segue il sommario, posto sotto il titolo, che fornisce un piccolissimo riassunto della notizia e, infine, può esserci la presenza del catenaccio che vuole dare risalto ad alcuni aspetti del pezzo. Fondamentale poi la firma del giornalista che, insieme al direttore del giornale, si assume la responsabilità giuridica del pezzo. Franco Lofrano ha, quindi, chiarito le differenze tra il ruolo di un giornalista freelance, di un giornalista pubblicista e di un giornalista professionista. Il primo è una persona che ama scrivere e che propone, più o meno saltuariamente, dei propri pezzi a delle testate giornalistiche. Il secondo opera per una testata giornalistica senza avere un settore da privilegiare e non è vincolato dall'unicità del rapporto; dopo due anni di rapporto con una testata può sostenere un esame e ricevere il tesserino per l'iscrizione all'albo. Il professionista, infine, è colui che svolge l'attività di giornalista come sua unica fonte di reddito e per competenze e professionalità acquisite si occupa di un settore ben preciso: economia, politica, sport. Al termine del suo intervento, prima di passare la parola agli ospiti, il giornalista Lofrano ha fatto un excursus sui vari tipi di cronaca (politica, giudiziaria, bianca, nera, rosa e gossip). E' stata, quindi, la volta di Salvatore La Moglie, docente di Italiano e Storia presso l'Istituto Statale "G. Filangieri" di Trebisacce, pluripremiato saggista, poeta e scrittore che ha intrattenuto il pubblico parlando del suo romanzo d'inchiesta giornalistica sul caso Moro. Ultimo, ma non in ordine di importanza, l'intervento dell'avvocato e futura giornalista televisiva Antonella Gatto che ha parlato di credibilità del giornalista legata alla sua scrupolosità nel verificare l'attendibilità della fonte e la veridicità delle notizie prevenendo e smascherando le fake news. Conoscendo questo mondo si ha sempre maggiore consapevolezza che il giornalista è colui che, oltre a possedere la capacità critica e tecnica di elaborare un pezzo, ha radicato per natura quell'amore per la verità e quell'onestà intellettuale che lo rendono, talvolta scomodo a qualcuno, ma decisamente grande, grandissimo agli occhi dei più. Grande attesa per il terzo incontro programmato per domenica 22 settembre!



PENULTIMO INCONTRO DEL CORSO DI GIORNALISMO

Nel pomeriggio del 22/09/2019, nell'imponente Monastero dei Frati Osservanti di Rocca Imperiale, precisamente nella sala consiliare, i corsisti si ritrovano in trepidante attesa per la nuova lezione del corso "Giornalisti si diventa operando!", organizzato dal professore e giornalista Franco Lofrano. Tema principale, di questo terzo incontro, è la libertà di stampa esposta nell'art. 21 della Costituzione Italiana: <<Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione. La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure>>. Il tutor Lofrano, dopo aver illustrato tale principio e i suoi limiti, è passato dalla parte teorica a quella pratica mettendo alla prova i corsisti simulando esempi reali con l'individuazione di lecito e non. Si passa poi al laboratorio, contraddistinto da innumerevoli interventi. Il primo ospite della giornata è il giornalista Francesco Garofalo di Cassano All'Ionio, nonché membro del direttivo del Circolo della Stampa Sibaritide-Pollino; segue il giovane storico d'arte Ludovico Noia di Trebisacce; l'esperto informatico Giovanni Guido Di Serafino ed ex vicepresidente presso l'ITCGPT "G. Filangieri" e, infine, Mario Vuodi di Montegiordano, membro del Comitato Scientifico d'Onore dell'associazione culturale "Italia in Arte nel Mondo" di Brindisi. Prossimo e ultimo appuntamento domenica 29 settembre in cui, dopo l'ultima lezione, è prevista la consegna degli attestati di partecipazione al corso.

SOTTO I RIFLETTORI LA LIBERTÀ DI STAMPA. 3° APPUNTAMENTO DEL CORSO DI GIORNALISMO *di F. Lofrano*



Si è tenuto il terzo incontro, nel pomeriggio del 22 settembre, del corso di giornalismo di base "Giornalista si diventa operando!", iniziato la scorsa domenica 8 settembre, organizzato dall'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Ranù, in collaborazione con il giornalista Franco Lofrano (Direttore responsabile del mensile "Eco Rocchese"), presso la sala consiliare del Monastero dei Frati Osservanti e che si concluderà la prossima domenica 29 settembre con la consegna degli attestati. I sei corsisti partecipanti alla 4° edizione del corso hanno seguito con interesse la relazione del tutor Lofrano sull'art.21 della nostra Carta Costituzionale "Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione" e i limiti che lo stesso art. 21 impone, come la riservatezza e l'onorabilità della persona, la diffamazione, l'ingiuria, l'oltraggio, il buon costume, il segreto giudiziario: per garantire il buon andamento dell'amministrazione della giustizia e per proteggere la reputazione degli imputati, il senso del pudore e la pubblica decenza e da norme civili che prevedono misure preventive e sanzionatorie di salvaguardia dei diritti della personalità. Il Tutor ha, inoltre, disquisito: a) sulla protezione della Privacy, che tende a ridurre l'impatto delle regole dettate a garanzia della riservatezza sull'esercizio delle attività giornalistiche; b) la Carta di Treviso, documento e codice deontologico varato ed approvato nel 1990 dall'Ordine dei giornalisti e dalla Fnsi che trae ispirazione dai principi e dai valori della nostra Carta costituzionale, dalla Convenzione dell'Onu del 1989 sui diritti dei bambini e dalle Direttive europee. Per l'attività di laboratorio sono intervenuti ad impreziosire l'incontro giornalistico: Francesco Garofalo di Cassano All'Jonio (giornalista e membro del direttivo del Circolo della Stampa Sibaritide-Pollino), lo storico d'Arte Ludovico Noia di Trebisacce, l'esperto informatico, Giovanni Guido Di Serafino, e già docente di Matematica Finanziaria presso l'Istituto Tecnico Statale "G. Filangieri" di Trebisacce e Mario Vuodi di Montegiordano (già assessore alla Cultura nel Comune di Montegiordano e membro del Senato Accademico d'Onore dell'Accademia Italia in Arte nel mondo, Associazione Culturale, con sede in Brindisi). Francesco Garofalo ha relazionato sulla funzione e ruolo del Circolo della Stampa "Sibaritide-Pollino", con sede presso i Cantieri Navali di Sibari, presieduto dal giornalista Mario Alvaro, e ha proseguito sulla funzione e sul ruolo del giornalista, sottolineando l'impegno professionale che occorre, del rispetto dell'etica professionale, del codice deontologico e della ricerca della verità. Ludovico Noia, da giovane e promettente storico d'Arte, ha parlato dei beni culturali del territorio, ha presentato sinteticamente la sua pubblicazione su "Trebisacce", ha parlato del lavoro di ricerca che è fondamentale, anche se per lo storico d'arte ancora non è previsto alcun albo professionale. Ha informato esaurientemente sul ruolo del Museo dell'arte Olearia e Cultura contadina "Ludovico Noia" di Trebisacce, presieduto dal Prof. Francesco Noia. Giovanni Di Serafino ha parlato della differenza tra un blog e un sito web, del programma di impaginazione di un giornale e delle procedure da seguire per attivare un sito sia esso statico oppure dinamico. Mario Vuodi ha informato sul ruolo dell'Accademia e ha spiegato la finalità del Premio Internazionale per i Diritti Umani che assegna annualmente l'Accademia Italia in Arte nel Mondo a personalità del mondo dell'Arte, della Scienza e della Cultura. Ha inoltre presentato gli annuari pubblicati dall'Accademia dei Premi assegnati, ben curati in ogni particolare: carta e copertina pregiati e foto dei personaggi professionali. Gli ospiti esperti hanno ricevuto diverse domande dai corsisti che



si sono dimostrati attenti e attivi nel seguire tutti gli interventi. Per domenica 29 settembre è prevista la conclusione del corso con la consegna degli attestati.

TUTELE E LIMITI DELLA LIBERTÀ DI STAMPA *di Giovanna Testa*

Nel pomeriggio del 22 settembre, presso l'incantevole sala consiliare del Monastero dei Frati Osservanti di Rocca Imperiale, nota ai più per essere uno dei Borghi più belli d'Italia, il prof. Franco Lofrano, come da calendario, ha realizzato il terzo meeting sul giornalismo di base: Giornalisti si diventa operando!. Il tema che il giornalista ha deciso di sviluppare nel corso dell'incontro odierno si è rivelato estremamente interessante: La libertà di stampa e le sue limitazioni. Il giornalista Lofrano ha chiarito come la libertà di stampa affondi le sue radici nella storia, infatti, il 22 dicembre 1947, l'Assemblea Costituente approvò la Carta Costituzionale nella quale l'art. 21 recita: "Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione. La stampa non può essere soggetta ad autorizzazioni o censure". La stessa norma, che sottolinea la necessità di una stampa libera, impone, però, quelli che sono i limiti giuridici alla libertà di espressione e, in particolare, il rispetto "dell'altrui reputazione" che, se offesa, configura il reato di diffamazione (art. 595 Codice Penale), il diritto alla dignità e alla riservatezza della persona, la difesa dell'ordine pubblico e della sicurezza dello Stato. Il professore ha, poi, illustrato quanto previsto dalla Carta di Treviso documento e Codice deontologico dell'Ordine dei giornalisti che ribadisce i principi a salvaguardia della dignità e di uno sviluppo equilibrato dei bambini e degli adolescenti senza distinzioni di sesso, razza, etnia e religione. Infine, prima di passare la parola ai numerosi e attesissimi ospiti, Lofrano ha fatto un excursus sulla Legge sulla privacy in merito alle limitazioni che questa impone alla libertà di stampa. Il primo ospite delle attività laboratoriali è il giornalista, e membro del direttivo del Circolo della Stampa Sibaritide-Pollino, Francesco Garofalo che ha intrattenuto i corsisti sottolineando come "chi scrive possa influire sulla vita di una persona...", soffermandosi su temi come la deontologia professionale, la presunzione di innocenza per chi è sotto processo, l'etica professionale, la ricerca della verità che, per dirla con le sue parole: "trasformano l'attività del giornalista in una vocazione". E' stata, quindi, la volta del giovane studioso e storico d'arte Ludovico Noia che, nel presentare la sua pubblicazione Trebisacce, ha raccontato delle numerose opere presenti sul territorio, in particolare, informando dell'esistenza del Museo dell'arte contadina ed olearia sito in Trebisacce dal 2005 ed intitolato a suo nonno Ludovico Noia. La parola è passata, quindi, al prof. Giovanni Di Serafino che ha illustrato le caratteristiche di un sito web statico che accoglie documenti, foto, video e canzoni e di un sito web dinamico che consente, in aggiunta alle peculiarità del sito statico, di aprire un dibattito (forum) con l'esterno. Con concretezza e semplicità ha chiarito, poi, quelli che sono i passaggi per registrare un "dominio" e le differenze tra un BLOG ed un sito WEB. Dulcis in fundo, il prof. Mario Vuodi, ha illustrato le finalità del Premio Internazionale d'Arte e dei Diritti Umani e Civili che l'Accademia "Italia in Arte nel Mondo", di cui è membro onorario, annualmente, conferisce a personalità del Mondo dell'Arte, della Scienza e della Cultura, provenienti da ogni parte del Mondo. Attesissimo l'ultimo incontro calendarizzato per domenica 29 settembre in cui verranno consegnati gli attestati di partecipazione.



TERZO INCONTRO DEL CORSO DI GIORNALISMO DI BASE

di Mario Vuodi

Il 22 settembre a Rocca Imperiale, uno dei Borghi più belli d'Italia, sovrastato dall'antico e mastodontico Maniero (definito "Nave di Pietra" per la sua grandezza), fatto costruire, nel 1255, da Federico II di Svevia, "Stupor Mundi", per controllare la Via Appia-Traiana, nonché Paese della Poesia e del Limone IGP, presso il Monastero dei Frati Osservanti, nella Sala Consiliare, si è tenuto il terzo incontro del Corso di Giornalismo di Base "Giornalista si diventa operando!". Il Corso, gratuito, giunto alla 4^a edizione, è organizzato dal Comune di Rocca Imperiale, Direttore il prof. Franco Lofrano, giornalista pubblicista, nonché docente di economia aziendale in quiescenza. L'intento del Corso, come più volte ribadito, ha lo scopo di formare giovani che si impegnano a redigere articoli in modo da consentire una costante divulgazione di notizie in un territorio che ha necessità di crescere per migliorare le condizioni sociali, culturali ed economiche. Il Tutor, prof. Franco Lofrano, con padronanza di termini, maturati nel corso della sua lunga esperienza giornalistica, ha magistralmente tenuto una lezione sull'art. 21 della nostra Carta Costituzionale "Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione" e i limiti che lo stesso art. 21 impone, come la riservatezza e l'onorabilità della persona, la diffamazione, l'ingiuria, l'oltraggio, il buon costume, il segreto giudiziario: per garantire il buon andamento dell'amministrazione della giustizia e per proteggere la reputazione degli imputati, il senso del pudore e la pubblica decenza e da norme civili che prevedono misure preventive e sanzionatorie di salvaguardia dei diritti della personalità. Il Tutor ha, inoltre, disquisito: a) sulla protezione della Privacy, che tende a ridurre l'impatto delle regole dettate a garanzia della riservatezza sull'esercizio delle attività giornalistiche; b) la Carta di Treviso, documento e codice deontologico varato ed approvato nel 1990 dall'Ordine dei giornalisti e dalla Fnsi che trae ispirazione dai principi e dai valori della nostra Carta costituzionale, dalla Convenzione dell'Onu del 1989 sui diritti dei bambini e dalle Direttive europee; c) sulla libertà partecipata e le fonti dove, normalmente, il giornalista attinge le notizie che partecipa ai cittadini attraverso articoli di giornali o altri mezzi di informazione. Per l'attività di laboratorio sono intervenuti: Francesco Garofalo di Cassano Ionio, giornalista e membro del direttivo del Circolo della Stampa Sibaritide-Pollino; lo storico d'Arte Ludovico Noia di Trebisacce, Giovanni Guido Di Serafino, di Trebisacce, docente di Matematica Finanziaria in quiescenza ed esperto di Informatica e Mario Vuodi di Montegiordano, già assessore alla Cultura del Comune di Montegiordano e membro del Comitato Scientifico d'Onore dell'Associazione Culturale "Italia in Arte nel Mondo" di Brindisi. Francesco Garofalo ha parlato della funzione e del ruolo del Circolo della Stampa "Sibaritide-Pollino" con sede presso i Cantieri Navali di Sibari, di cui è Presidente, il giornalista Mario Alvaro, ha relazionato, con competenza e professionalità, sulla funzione e sul ruolo del giornalista, sul giornalismo come servizio pubblico, sulla deontologia professionale del giornalista, sulla moralità, sull'etica dell'informazione e di tanti altri argomenti connessi al mestiere di giornalista. Ludovico Noia, giovane storico d'Arte, ha parlato dei numerosi beni culturali esistenti sul territorio e sul lavoro di ricerca che continuamente svolge. ha presentato una sua pubblicazione su -Trebisacce- Ha informato sull'esistenza, a Trebisacce, del Museo dell'Arte Olearia e contadina "Ludovico Noia", suo nonno, di cui è presidente il prof. Francesco Noia. Giovanni Di Serafino ha parlato del programma di impaginazione di un giornale, sulla differenza tra un blog e un sito web e sulle procedure che normalmente si seguono per attivare un sito. Mario Vuodi ha parlato del suo figura in seno all'Associazione e ha illustrato le finalità del Premio Internazionale d'Arte e dei Diritti Umani e Civili che l'Accademia "Italia in Arte nel Mondo", annualmente, presso la città di Lecce, conferisce a personalità del Mondo dell'Arte, della Scienza e della Cultura, provenienti da ogni parte del Mondo. I corsisti hanno dimostrato attenzione e interesse nel seguire gli



argomenti trattati ed hanno espresso soddisfazione, gratitudine e apprezzamenti a tutti i relatori intervenuti. Il quarto ed ultimo appuntamento e la consegna degli attestati di partecipazione al corso, come da calendario, è stato fissato il giorno 29 settembre, sempre nella stessa sede.

CONSEGNATI GLI ATTESTATI DI PARTECIPAZIONE AL CORSO DI GIORNALISMO

di F. Lofrano

A conclusione del Corso di Giornalismo di base, "Giornalista si diventa operando", giunto alla sua quarta edizione, sono stati consegnati gli attestati di partecipazione ai corsisti, la scorsa domenica 29 settembre, nella Sala Consiliare del Monastero dei Frati Osservanti, dove si è svolto l'intero corso della durata di quattro domeniche consecutive. Una cerimonia sobria che ha consentito al sindaco Giuseppe Ranù, all'assessore alla Cultura Sabrina Favale, al Vice sindaco Francesco Gallo, al giornalista del 'Quotidiano del Sud' Franco Maurella e al Presidente del Circolo della Stampa Sibaritide-Pollino, Mario Alvaro, di consegnare gli attestati di partecipazione ai corsisti, che si sono dimostrati contenti di ritirarlo perché li gratifica del sacrificio che hanno affrontato per seguire il corso. Ecco i 6 ganzi e coraggiosi corsisti, tutti al femminile, dell'edizione 2019: Arcuri Angela, Curci Serafina, Di Leo Angela Antonia, Franco Anastasia, Spagna Cinzia, Testa Giovanna. L'ultimo incontro ha visto protagonisti: le 5 S, l'intervista diretta e indiretta e il reportage che ha trattato il tutor del corso Lofrano. Ospite per il laboratorio il giornalista Franco Maurella che scrive sul quotidiano del Sud e che ha fornito utili consigli ai corsisti. A seguire è intervenuto il Presidente del Circolo della Stampa "Sibaritide-Pollino", Mario Alvaro, che oltre a porgere il saluto e a giudicare positivamente l'attività del corso di giornalismo, ha promesso che per la prossima edizione, 2020, ci sarà il Patrocinio del Circolo della Stampa. Il Presidente del Circolo della Stampa Sibaritide-Pollino, inoltre, ha sottolineato l'importanza del Circolo e della informazione intesa come servizio sociale a favore delle comunità del comprensorio. Durante le 4 domeniche diversi giornalisti sono stati ospiti graditi e anche diversi esperti e artisti che hanno impreziosito l'ora di laboratorio apportando quel valore aggiunto che tutti hanno apprezzato e che vanno ringraziati. Tanto per citarne qualcuno: Salvatore La Moglie (poeta, saggista, romanziere), Ludovico Noia (Storico dell'Arte), Giovanni Pirillo (giornalista), Giovanni Di Serafino (esperto informatico), Ludovico Cataldi (studioso di insetti), Antonella Gatto (collaboratrice di Policoro Tv), Mario Vuodi (Membro Onorario dell'Accademia Italia in Arte nel Mondo), Francesco Garofalo (Membro del Direttivo del Circolo la Stampa 'Sibaritide-Pollino'), Antonio Faraldi (Imprenditore e Poeta), ecc. Durante la serata uno spazio è stato riservato all'imprenditore e poeta Antonio Faraldi che ha parlato dell'agricoltura biologica e che il biologico è sicuramente possibile. Ha poi, a memoria e senza leggere, ha declamato delle poesie che toccano varie tematiche e ha promesso che rifletterà sull'opportunità di pubblicare le sue poesie. Anche se il Faraldi si ritiene 'un libero pensatore', per Lofrano rimane a pieni meriti un Poeta puro. A sorpresa la corsista Giovanna Testa ha letto una sua lettera dedicata al Corso di Giornalismo esprimendo un giudizio positivo sull'intero svolgimento. Il tutor Lofrano superando il momento di sorpresa, ha ringraziato l'autrice del gesto senza nascondere la piacevole emozione ricevuta. Il sindaco Ranù durante l'intervento di saluto a nome dell'amministrazione, ha voluto complimentarsi con Lofrano per l'attività svolta anche per il mensile "Eco Rocchese" e ha voluto porgere gli Auguri ai corsisti di buon lavoro. A conclusione dell'incontro sono stati consegnati ai corsisti gli attestati con una foto di gruppo a testimoniare "C'ero anch'io!". Il corso si è concluso e si è fiduciosi di leggere, così come hanno fatto durante ogni incontro, ancora le cronache dei corsisti nell'immediato futuro. Per chi scrive è importante che tutti abbiamo recepito il concetto che il lavoro del giornalista non è un hobby, ma un impegno costante per essere sentinelle attive sul territorio. Buon lavoro a tutti e Auguri!

MATTIA GUERRA, DALLA CANTERA ROCCHESE ALL'ECCELLENZA

di Filippo Faraldi

Dopo lo scioglimento del Rocca Calcio, tutti i componenti della squadra rocchese si sono accasati in altre squadre e/o in altre categorie. La maggior parte si sono trasferiti ad Amendolara: Ciriaco, Berlingieri, Rotondaro, Bellino e Ripa. Mentre il bomber Russo è rientrato a Trebisacce. Il resto è in cerca di una nuova squadra, non Mattia Guerra, l'ex granata avrà l'opportunità di giocare in eccellenza, difatti è stato acquistato dall' ASD Trebisacce. Mattia Guerra classe 2001 è un esterno basso, cresciuto nella cantera dell' FCD Rocca Calcio, si da subito da fare facendosi notare per la sua voglia e tenacia in campo. Nella stagione 2017/2018 in 2^a categoria, mister Cannataro lo fa scendere in campo nella ripresa contro Lauropoli, in quell'occasione Mattia realizza la sua prima rete nel campionato dilettanti. La seconda



opportunità arriva in casa contro il Città di Montalto, l'esterno entra nella ripresa al posto del capitano Gaudiano. La domenica seguente Guerra scenderà in campo nella ripresa al posto di Berlingieri, in quell'occasione il Rocca Calcio espugna il campo del Themesen per 6 a 2. La seconda rete in campionato di Guerra arriva nella trasferta vittoriosa di Cropolati, Mattia realizza la quinta rete dopo essere subentrato al bomber Golia. Guerra scenderà da subentrato altre due volte, alla penultima giornata che coincide con la festa promozione in 1^a categoria contro il Sofiota, la partita finirà 2 a 2 e all'ultima giornata in trasferta ad Oriolo. La stagione seguente sulla panchina del Rocca Calcio arriva mister Vitale, l'allenatore di Amendolara decide di scommettere sul giovane esterno. Quest'estate il Trebisacce lo preleva dal Rocca Calcio anticipando le mosse della Juvenilia che aveva fiutato anzitempo l'affare. Domenica scorsa Guerra da subentrato ha esordito in Coppa Italia contro la Juvenilia disputando un ottimo match.

toriosa di Cropolati, Mattia realizza la quinta rete dopo essere subentrato al bomber Golia. Guerra scenderà da subentrato altre due volte, alla penultima giornata che coincide con la festa promozione in 1^a categoria contro il Sofiota, la partita finirà 2 a 2 e all'ultima giornata in trasferta ad Oriolo. La stagione seguente sulla panchina del Rocca Calcio arriva mister Vitale, l'allenatore di Amendolara decide di scommettere sul giovane esterno. Quest'estate il Trebisacce lo preleva dal Rocca Calcio anticipando le mosse della Juvenilia che aveva fiutato anzitempo l'affare. Domenica scorsa Guerra da subentrato ha esordito in Coppa Italia contro la Juvenilia disputando un ottimo match.

CONCLUSIONE DEL CORSO DI GIORNALISMO DI BASE E CONSEGNA DEGLI ATTESTATI

Il 29 settembre a Rocca Imperiale, si è tenuto il quarto ed ultimo incontro del Corso di Giornalismo di Base "Giornalista si diventa operando", nella Sala Consiliare del Monastero dei Frati Osservanti, dove si è svolto l'intero corso della durata di quattro incontri, iniziato lo scorso 8 settembre u. s. e giunto alla sua quarta edizione. Ad aprire i lavori, come consuetudine, il direttore del corso prof. Franco Lofrano che, con la solita puntualità e preparazione, ha reso edotti i corsisti sulle 5 S (soldi-sesso-sangue-salute-sport) che fanno vender più copie di giornali, sul lavoro che necessita per la preparazione di un evento, di un reportage e sulla importanza di pubblicare belle notizie onde attrarre l'attenzione del potenziale lettore. Sono seguiti gli interventi di: Antonio Faraldi, imprenditore e poeta rocchese che ha evidenziato la necessità di attuare un'agricoltura biologica a vantaggio della salute dei consumatori. Ha, inoltre, recitato con assoluta bravura delle poesie del suo lungo e vasto repertorio. Franco Maurella di Trebisacce affermato giornalista professionista Quotidiano della Calabria che con passione e padronanza di termini, maturati nel corso della sua brillante esperienza giornalistica, ha disquisito sulla importanza dell'informazione, sulle notizie di cronaca locale e sulle Agenzie di stampa. Il suo pregevole intervento ha appassionato e incuriosito i potenziali giornalisti i quali hanno posto tante e interessanti domande alle quali con chiarezza e competenza ha risposto. Mario Alvaro, Presidente del Circolo della Stampa Sibaritide-Pollino che ha messo in luce l'importanza del Circolo e della informazione intesa come servizio sociale a favore delle comunità del comprensorio. A conclusione della serata i saluti delle autorità locali e la consegna degli attestati di partecipazione ai corsisti. Hanno preso la parola: l'ass.re alla cultura Sabrina Favale, il vice-sindaco Francesco Gallo e il sindaco Giuseppe Ranù che, unanimemente, hanno espresso soddisfazione per i risultati che i corsi di giornalismo hanno raggiunto. Ranù, ha aggiunto, che anche questa iniziativa, come quella del mensile Eco Rocchese, si inserisce nel contesto "della politica del fare" che l'Amministrazione Comunale nel corso degli anni sta portando avanti con successo. Ha concluso, ringraziando il direttore del corso, gli ospiti che si sono avvicinati nei vari incontri e i corsisti. Giovanna Testa, corsista, ha letto una sua lettera riferita al corso esprimendo un giudizio positivo sul suo svolgimento. I Corsisti nel dichiararsi, unanimemente, soddisfatti per la possibilità che hanno avuto nell'apprendere utili e interessanti nozioni di giornalismo durante la frequenza del Corso, hanno sentitamente ringraziato il Dr. Franco Lofrano Tutor del Corso, l'Amministrazione Comunale di Rocca Imperiale nella persona del Sindaco Avv. Giuseppe Ranù per aver organizzato questo importante evento e tutti i relatori.



LA VIGNETTA di ALESSANDRA CORTESE

ECO ROCCHESE

Editore: Comune di Rocca Imperiale

Direttore Responsabile: Francesco M. Lofrano
e-mail franco.lofrano@alice.it - cell. 349 7598683

Caporedattore: Caterina Aletti.

Hanno collaborato: Angela Arcuri, Alessandra Cortese, Serafina Curci, Angela Antonia Di Leo, Filippo Faraldi, Anastasia Franco, Cinzia Spagna, Giovanna Testa, Mario Vuodi

Grafica: Angiolino Aronne

Mensile stampato presso: Tipolitografia Jonica di Trebisacce (CS), via Michelangelo Buonarroti 20

Testata registrata al Tribunale di Castrovillari con il n°1/2015 del 5/3/2015 del registro della Stampa

La collaborazione redazionale dei testi è libera ed a titolo gratuito